

FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA AMERIGO VESPUCCI N.2 - 47042 CESENATICO (FC)
Codice Fiscale	00686160409
Numero Rea	FC 000000316245
P.I.	00686160409
Capitale Sociale Euro	391.433
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.953	1.671
II - Immobilizzazioni materiali	613.876	383.506
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.474	3.474
Totale immobilizzazioni (B)	625.303	388.651
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.084	519.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	757.909	735.834
Totale crediti	1.200.993	1.255.765
IV - Disponibilità liquide	296	474
Totale attivo circolante (C)	1.201.289	1.256.239
D) Ratei e risconti	4.330	18.939
Totale attivo	1.830.922	1.663.829
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	391.433	352.249
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.961	39.184
Totale patrimonio netto	446.394	391.433
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	337.145	374.775
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	953.230	780.871
Totale debiti	953.230	780.871
E) Ratei e risconti	44.153	66.750
Totale passivo	1.830.922	1.663.829

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	798.538	845.818
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	619.254	589.032
altri	44.972	24.874
Totale altri ricavi e proventi	664.226	613.906
Totale valore della produzione	1.462.764	1.459.724
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.080	56.824
7) per servizi	353.158	316.017
8) per godimento di beni di terzi	372	655
9) per il personale		
a) salari e stipendi	616.761	607.707
b) oneri sociali	194.354	195.860
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.165	47.813
c) trattamento di fine rapporto	49.165	47.813
Totale costi per il personale	860.280	851.380
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	75.636	68.456
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	897	939
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.739	67.517
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.775	12.036
Totale ammortamenti e svalutazioni	97.411	80.492
12) accantonamenti per rischi	0	50.000
14) oneri diversi di gestione	41.077	65.779
Totale costi della produzione	1.415.378	1.421.147
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.386	38.577
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.075	21.432
Totale proventi diversi dai precedenti	22.075	21.432
Totale altri proventi finanziari	22.075	21.432
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.845	8.083
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.845	8.083
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.230	13.349
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	65.616	51.926
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.655	12.742
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.655	12.742
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.961	39.184

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Fondatori,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio non hanno subito modifiche rispetto agli esercizi precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati commessi errori rilevanti tali da richiedere una correzione ai sensi dell'OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Nessuna voce presente in bilancio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

Sono valutate secondo il criterio del costo; sono costituite da:

- software, che è un onere ad utilità pluriennale ammortizzabile in 5 anni, cioè tenendo conto della residua possibilità di utilizzo;

- spese per certificazione della qualità, che si riferiscono a costi sostenuti per consulenze e servizi connessi alla realizzazione del sistema di qualità aziendale, ammortizzabili in 5 anni;
- spese sostenute per la progettazione e realizzazione di due siti internet, ammortizzabili in 5 anni;

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983 si precisa che sulle immobilizzazioni tuttora iscritte nel bilancio della Fondazione al 31/12/2018 non sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, con esclusione degli oneri finanziari. I costi di manutenzione delle immobilizzazioni materiali aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che non coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992) e più precisamente:

Mobili e macc. D'ufficio 12%	Mobili e arredi ufficio Cervia 10%
Macchine elettron. ufficio Cervia 20%	Telefono cellulare 20%
Biblioteca 15%	Attrezzature scientifiche 7,5%
Macchine elettron. d'ufficio 15%	Scaffalature e arredi 7,5%
Macchinari 7,5%	Impianto fotovoltaico 5%

Le suddette aliquote sono state utilizzate anche dal punto di vista fiscale, ad eccezione dell'ammortamento dell'impianto fotovoltaico in quanto a seguito della circolare dell'Agenzia delle Entrate n.36/E del 19 dicembre 2013 essendo l'impianto costruito su un fabbricato in concessione dal Comune di Cesenatico si ritiene che debba essere considerato un bene separabile pertanto l'aliquota dell'ammortamento fiscale è pari al 4%.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nell'anno è stata utilizzata un'aliquota pari alla metà di quelle sopra indicate.

In merito all'impianto fotovoltaico, la cui realizzazione era stata finanziata al 50% dal Ministero dell'Ambiente, si informa che vengono regolarmente accreditati contributi in conto esercizio relativi alla produzione.

I fabbricati sono sempre stati ammortizzati in base alla residua durata della concessione stipulata nel 1998. In data 31/03/09 il Comune di Cesenatico, ha reso noto che alla scadenza dell'atto quindicennale (2013) per la detenzione dell'intero compendio demaniale, sarà rilasciata una licenza di durata quadriennale rinnovabile di quadriennio in quadriennio. A fronte della suddetta situazione i fabbricati vengono ammortizzati in base alla nuova residua durata (4 anni).

B) III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono valutate al valore nominale e sono costituite da una partecipazione a ATS GAC MARINERIE ROMAGNOLE e da depositi cauzionali su contratti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I Rimanenze

Nessuna voce presente in bilancio.

C) II Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

La Fondazione facoltativamente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, continuando a valutarli al presunto valore di realizzo.

C) IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

PASSIVO

B) Fondi per rischi e oneri

È stanziato il fondo rischi per coprire eventuali passività potenziali per danni a terzi attinenti alla tipologia di attività svolta.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è valutato al valore nominale del debito maturato al 31/12/2018 nei confronti dei dipendenti.

Per quanto riguarda la destinazione del TFR poiché la Fondazione ha meno di 50 dipendenti, alcuni di essi hanno deciso di destinare il proprio TFR a fondi pensione complementari, i restanti hanno mantenuto il proprio TFR in Fondazione.

D) Debiti

La Fondazione facoltativamente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, continuando a valutarli al valore nominale.

E) Ratei e risconti passivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale dei costi e ricavi dell'esercizio di chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis comma n. 5 del Codice Civile.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati classificati in base all'art. 2425 Codice Civile, anche alla luce dei postulati di bilancio esposti nel Documento n. 11, dei principi indicati nel Documento n. 12 e relativo Documento interpretativo dei principi contabili dei Dottori Commercialisti.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi.

I contributi annuali dei Fondatori al fondo di gestione sono inseriti per competenza, come nello scorso esercizio, essendo considerati ricavi ordinari.

I contributi sui programmi di ricerca scientifica sono inseriti per competenza come nello scorso esercizio.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Importo

1. Imposte correnti (-)	10.655,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0,00
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	10.655,00

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Fondazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	125.392	2.710.510	3.474	2.839.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.721	2.327.004		2.450.725
Valore di bilancio	1.671	383.506	3.474	388.651
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.179	304.454	-	311.633
Ammortamento dell'esercizio	897	74.739		75.636
Altre variazioni	-	655	-	655
Totale variazioni	6.282	230.370	-	236.652
Valore di fine esercizio				
Costo	132.571	2.946.077	3.474	3.082.122
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.618	2.332.201		2.456.819
Valore di bilancio	7.953	613.876	3.474	625.303

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 391.443 risulta interamente sottoscritto e versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	352.249	39.184			391.433
Utile (perdita) dell'esercizio	39.184	(39.184)		54.961	54.961
Totale patrimonio netto	391.433	-		54.961	446.394

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura
Capitale	391.433	CAPITALE
Totale	391.433	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Viene omessa l'informativa in quanto non è presente in bilancio la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti superiori a 5 anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano oneri di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è 17.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'importo totale dei compensi contabilizzati ma non erogati nel corso dell'esercizio agli amministratori ammonta ad € 650,00.

L'importo totale dei compensi erogati nel corso dell'esercizio al Sindaco Unico ammonta ad € 5.095,58.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si rilevano le seguenti fideiussioni:

- Fideiussione a favore di terzi rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, beneficiario Ministero dei trasporti e della Navigazione, per un importo di € 51.645,69 a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione di aree demaniali marittime e/o specchi acquei per lo scopo di ristrutturazione e ampliamento dello stabile situato in Cesenatico, Via Amerigo Vespucci n.2. La suddetta fideiussione ha scadenza in data 17.03.2021.
- Fideiussione a favore di terzi rilasciata dalla Cassa di Ravenna S.p.A. beneficiario Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, per un importo di € 2.158,00 a garanzia degli obblighi derivanti dall'esecuzione di un contratto di affidamento per analisi di laboratorio. La suddetta fideiussione ha scadenza in data 30.04.2019.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non si rilevano operazioni realizzate dalla Fondazione con le c.d. parti correlate, definite nel principio contabile internazionale IAS n. 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, c.d. fuori bilancio che generano rischi e benefici significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono prevenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Viene omessa l'informativa in quanto la Fondazione non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Viene omessa l'informativa in quanto non si rilevano strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La Fondazione non possiede, nè direttamente nè tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 4 agosto 2018 n.124 ha introdotto nuovi obblighi di trasparenza per i soggetti indicati dalla suddetta normativa che ricevono erogazioni pubbliche.

In particolare, il comma 125 della Legge dispone che l'obbligo di trasparenza si applica alle imprese che hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati nel testo di legge; esse infatti devono dare indicazione degli importi delle somme ricevute nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Qui di seguito viene riportato l'elenco dei contributi ricevuti dalla Fondazione nell'anno 2018 pubblicati entro il 28 febbraio 2019 nel proprio sito Internet:

SOGGETTO O ENTE EROGATORE	IMPORTO EROGATO	CAUSALE
Provincia di Forlì-Cesena	100,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Provincia di Forlì-Cesena	458,00	Contributo ai sensi del D.P.R n. 600 del 29/09/1973

Provincia di Rimini	100,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2017
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)	281.708,00	Gestione armatoriale Mn Daphne II e utilizzo locali FCRM
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)	10.050,00	Acconto contributo su progetto di educazione ambientale
Azienda unità sanitaria locale della Romagna	43.162,00	Esecuzione servizio di sorveglianza sanitaria
Azienda unità sanitaria locale della Romagna	32.787,00	Progetto di ricerca
Camera di Commercio I.A.A. della Romagna	15.000,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Camera di Commercio I.A.A. Ferrara	7.500,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Camera di Commercio I.A.A. Ravenna	7.500,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Comune di Cervia	24.000,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Comune di Cesenatico	14.000,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Comune di Ravenna	15.000,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Comune di Rimini	15.000,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Comune di Villasimius (CA)	200,00	Iscrizioni al Congresso della Società Italiana di Biologia Marina
GSE Spa	10.834,00	Accrediti per produzione energia da fotovoltaico
Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche	5.355,00	Esecuzione analisi di laboratorio
Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte Liguria Valle d'Aosta	7.445,00	Contributo per progetto di ricerca
CNR - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero	369,00	Iscrizioni al Congresso della Società Italiana di Biologia Marina
Università degli studi di Ferrara	615,00	Iscrizioni al Congresso della Società Italiana di Biologia Marina
Università di Pisa	369,00	Iscrizioni al Congresso della Società Italiana di Biologia Marina
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	98,00	Iscrizioni al Congresso della Società Italiana di Biologia Marina
Ministero della Salute	20.108,00	Contributo per laboratorio nazionale di riferimento
Regione Abruzzo	80,00	Contributo per progetto di ricerca
Regione Emilia-Romagna	300.000,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Romagna acque Soc. delle fonti Spa	15.000,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Romagna acque Soc. delle fonti Spa	119.812,00	Esecuzione analisi di laboratorio
Università degli Studi di Bologna	21.426,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2018
Università degli Studi di Bologna	13.574,00	Contributo al Fondo di Gestione anno 2017
Università degli Studi di Cagliari	320,00	Esecuzione analisi di laboratorio
TOTALE INCASSATO	981.970,00	

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile di esercizio, ammontante ad € 54.961,39 si propone di destinarlo al fondo di dotazione.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Attilio Rinaldi

FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE

Codice Fiscale 00686160409

Partita IVA 00686160409

Via A. Vespucci, 2 – 47042 Cesenatico (FC)

Numero R.E.A. 316245

Registro Imprese di Forlì – Cesena n.00686160409

Registro Regionale delle Fondazioni e Associazioni n. 691

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

All'Assemblea dei Soci della Fondazione Centro Ricerche Marine

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Centro Ricerche Marine., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Forlì, 11 aprile 2019

Il sindaco unico

Firme

Stefano Bargossi